CULTURA & SPETTACOLI

Tangentopoli e il 1992 Ecco Annus Horribilis di Cavalieri e Borgogni

Il romanzo a quattro mani che riscrive la storia

Autori

Il libro scritto a quattro mani da Erik Cavalieri di Comacchio (in foto) e Luca Borgogni

Ferrara Si intitola "Annus horribilis 1992. Se Tangentopoli non fosse mai accaduta", il nuovo romanzo ucronico scritto a quattro mani da Erik Cavalieri e Luca Borgogni. Edito da Mario Pascale, il volume si inserisce nel solco delle narrazioni speculative che uniscono rigore storico e immaginazione, offrendo al lettore una meditazione potente: come sarebbe cambiata l'Italia se lo scandalo di Mani Pulite non avesse mai preso piede? Il libro parte da un punto di rottura: l'arresto di Mario Chiesa, considerato l'innesco dell'intera stagione giudiziaria del 1992, qui viene gestito con maggiore cautela dal Partito Socialista e dalla Democrazia Cristiana. Invece del collasso, le due forze cardine della Prima Repubblica resistono, tamponano, e ristrutturano dall'interno il sistema politico. La magistratura – privata delle sue punte di diamante – non riesce a coordinare un'azione d'impatto nazionale. Di Pietro muore prematuramente, in circostanze misteriose, Falcone e Borsellino seguono tragici destini, ma il "Sistema Italia" regge.

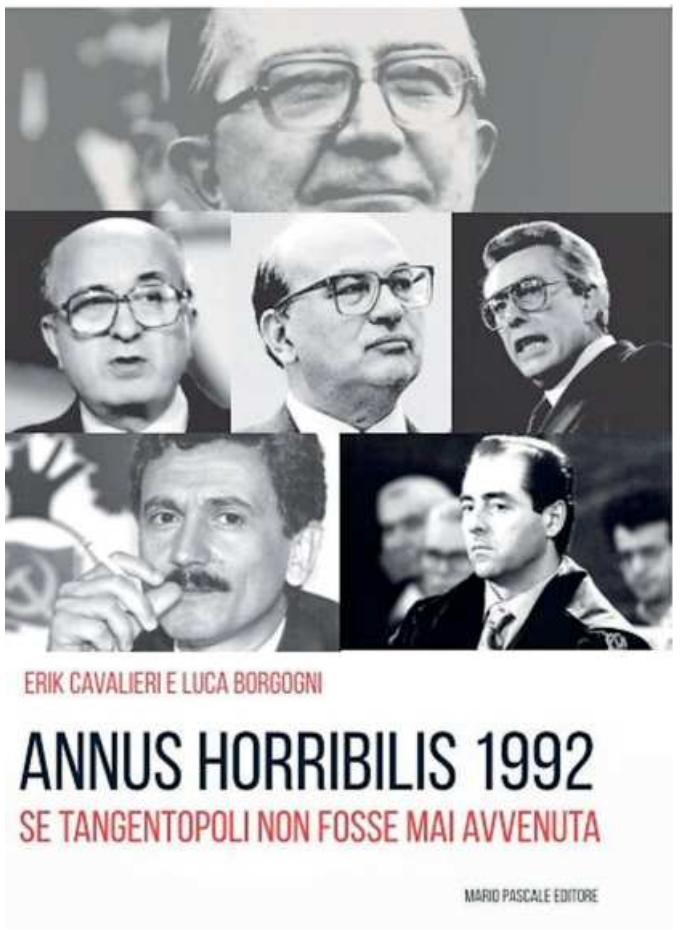
Il romanzo Cavalieri (originario di Comacchio) e Borgogni si muovono con padronanza attraverso i documenti, la stampa dell'epoca e gli eventi cruciali del 1992, per riscriverli con una meticolosità degna della miglior storiografia alternativa. Il romanzo è costruito come un vero e proprio dossier di fonti giornalistiche, tra inserti del *Corriere, La Repubblica, Il Giornale, La Stampa* e *Il Sole 24 Ore* – tutti contraffatti, eppure estremamente credibili. Questa struttura "mimetica" produce un effetto straniante: il lettore viene catapultato in un'Italia familiare ma completamente riscritta, in cui Bettino Craxi torna a Palazzo Chigi, Giulio Andreotti è eletto Presidente della Repubblica e la Dc si riorganizza contro il pericolo dell'indipendentismo meridionale e dell'ascesa leghista. Dal punto di vista letterario, "Annus Horribilis" si distingue per una capacità affabulatoria che mescola rigore e invenzione.

L'alternanza di voci, toni e formati testuali rende la lettura coinvolgente, in perfetto equilibrio tra romanzo storico e inchiesta immaginaria. Non è un semplice "what if", ma una riflessione profonda sulle occasioni mancate e sulle derive della Seconda Repubblica. Cosa abbiamo perso (o guadagnato) con la fine del sistema dei partiti? È davvero finita la corruzione o si è solo trasformata? A trent'anni dai fatti, Cavalieri e Borgogni invitano i lettori a ripensare l'Italia in un gioco letterario raffinato e inquietante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il volume

La copertina di "Annus horribilis 1992. Se Tangentopoli non fosse mai accaduta" di Erik Cavalieri e Luca Borgogni



Il romanzo

Il nuovo giallo di Biscaro all'isola del Giglio

È fresco di stampa "L'enigmista di Sparavieri. Un giallo ambientato all'isola del Giglio", nuovo romanzo di Andrea Biscaro, scrittore originario di Ferrara e da anni residente sull'isola toscana. Sullo sfondo del romanzo il tema dell'over tourism.

La storia È una giornata di inizio maggio e il Prof, di buon'ora e sul suo amato gozzo, sta raggiungendo il suo luogo di pesca preferito: la cala di Sparavieri. Tutto procede secondo copione, quando la lenza inizia a muoversi e a strattonare. C'è il cadavere di un uomo impigliato all'amo della sua canna. È l'Arienti, il noto scrittore ritiratosi da alcuni anni sull'isola. Avvisa subito Mimì, l'amico commissario, e, in breve, un dispiegamento straordinario di forze sopraggiunge a turbare la quiete dell'isola. L'abitazione del defunto scrittore viene setacciata da cima a fondo e sarà proprio il Prof a scovare qualcosa di insolito: uno scritto in versi, brevissimo, con alcune parole sostituite da delle X. Si tratta di una sciarada. Grande passione del Prof, come tutti i giochi enigmistici. Inizierà dunque una doppia indagine: cosa succederà e cosa emergerà?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Morricone, omaggio in Ariostea

Ferrara Stasera concerto tributo, sul palco i figli del Maestro

Il Maestro

Ennio Morricone compositore e direttore d'orchestra ha lasciato un segno indelebile nella storia della musica e del cinema

Ferrara Grande attesa per "Era mio padre", concerto omaggio a Ennio Morricone in programma questa sera in piazza Ariostea nell'ambito del Ferrara Summer Festival. L'evento, gratuito e già sold out, vedrà protagonisti d'eccezione Andrea Morricone, che dirigerà l'Orchestra Città di Ferrara, e Marco Morricone che curerà le letture offrendo al pubblico un ritratto intimo e personale del grande compositore attraverso brani tratti dal suo libro "Ennio Morricone il genio l'uomo il padre". Oltre ad orchestra e coro, l'esecuzione musicale vedrà impegnati solisti di talento come la pianista Cecilia Grillo, il baritono Alessio Quaresima Escobar e la soprano Vittoriana De Amicis, insieme al Coro Polifonico di Santo Spirito (maestro del coro Francesco Pinamonti, che in conferenza stampa a ha portato un saluto a nome del Coro). Domani riflettori accesi per Alessandra Amoroso. Venerdì sarà la volta di "Teenage Dream", sabato spazio a "La Notte dei Ricordi" e domenica unico concerto italiano dei Lynyrd Skynyrd, la band southern rock entrata nel mito per "Sweet home Alabama". Per informazioni, dettagli e biglietti: *www.ferrarasummerfestival.it.*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento è stato presentato la scorsa settimana durante una conferenza stampa in municipio
La serata in programma oggi è già tutta esaurita

Lido Estensi

Teatri sull'acqua Stasera si ride con "Shezan"

La rassegna Teatri sull'acqua prosegue questa sera alle 21.15 in viale Leopardi angolo viale Carducci a Lido Estensi, con "Shezan e Il genio impossibile". Un genio senza una lampada costretto a vivere in una teiera. Un genio senza un padrone a cui chiedere di esaudire tre preziosi desideri. Un originale personaggio al limite tra il reale e l'immaginario cercherà di ottenere la propria libertà attraverso il pubblico. Per informazioni e dettagli: tel. 389.1551656. Lo spettacolo è, come da tradizione, a ingresso libero e gratuito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ferrara

Lady Burger Fest Venerdì sera si ricomincia

Da venerdì al 20 luglio torna il Lady Burger Fest al parco Hotel Villa Regina di Ferrara (via Comacchio, 402). Tutte le sere cancelli aperti dalle 18.30 alle 24. Chiuso il lunedì. Concerti a partire dalle 21.30. Cosa c'è di meglio di mangiarsi un hamburger in compagnia ascoltando un po' di buona musica all'aperto? Ecco il calendario delle prime tre serate. Si comincia venerdì con i Giullari, rock band ferrarese. Sabato si va avanti con "I love Formentera", format con i dj di Radio 105, e domenica si chiude con "Beer Garden e Baby Dance".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema, ad Adria un corso per ragazzi

Obiettivo del laboratorio è realizzare un cortometraggio, manifesti in mostra

In cattedra

Stefano Muroni fondatore di Blow-up

Adria Le province di Ferrara e Rovigo più vicine grazie al cinema. Fino al 30 giugno ad Adria, nelle sale di Palazzo Cordella, si tiene un corso di cinema teorico e pratico rivolto a ragazze e ragazzi. L'obiettivo finale è la creazione di un cortometraggio.

L'iniziativa rientra nel progetto Il Cinema dell'Inclusione, con esperti e ospiti come docenti, e vede coinvolti in prima fila associazioni del Polesine e di Ferrara (fino al dicembre 2026) ad Adria, Polesella e Salvaterra di Badia Polesine, col Centro di Documentazione Polesano, l'Associazione Polesine Terra Emersa, in collaborazione col comune di Adria, il liceo cittadino Bocchi Galileo, Blow-up Academy (cinema e arti visive) cuore pulsante della filiera creativa Ferrara La Città del Cinema, il conservatorio di musica di Adria, Villa Morosini dI Polesella (di fronte al comune ferrarese di Riva del Po) e altri enti. Tanti ragazzi sono impegnati quindi in questi giorni al corso, anche in video conferenza con l'università di Oxford). I giovani allievi si muovono sotto la guida di Gianfranco Angelucci, Elisabetta Antonioni, Cecilia Cavalcoli, Ferdinando De Laurentis, Nicola Donà, Monia Finessi, Riccardo Fusetti, Andrea Malaguti, Silvia Nonnato, Jean Pierre Piessou Sourou, Daniela Treveri Gennari, Elisa Magro, Marco Naccari e i ferraresi Stefano Muroni, attore e scrittore originario di Tresigallo, fondatore della Blow-up Academy e Emanuele Taglietti, illustratore ed ex docente dell'istituto d'arte Dossi Dossi. Ma Palazzo Cordella in primo luogo ospita i manifesti d'epoca del grande cinema italiano lungo il Delta del Po, della collezione di Silvia Nonnato (Archivio l'immagine in movimento di Adria, allieva di Blow-up Academy): è un grande tuffo nel tempo per ammirare immagini di film come "Ossessione" di Luchino Visconti. O "Il Grido" di Antonioni, "La Donna del Fiume", "Il Mulino del Po", "La visita", "Scano Boa", "La Casa dalle finestre che ridono", per citarne alcuni, tutti girati nel Delta del Po tra Polesine ed Emilia. La Nonnato e collaboratori per questo impegno recentemente hanno avuto un premio dal grande Museo del Cinema italiano a Torino, presso la Mole Antonelliana.

Franco Corli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In parete

A Palazzo Cordella mostra di manifesti di film mitici come "Il grido" o "La donna del fiume"